

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

Provincia di Lodi

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009-2013

(Art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta dal Comune di Tavazzano con Villavesco ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 25 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

PARTE PRIMA

Dati Generali

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2013

Numero abitanti: 6.183

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: RUSSO Giuseppe

Vice-Sindaco: ALTIERI Luigi

Assessori:

BERTONI Marina

FASANO Baldovino (sino al 8.04.2011)

GALLONI Barbara

CORVINI Gianpaolo

PIANA Gian Matteo (dal 25.07.2011)

GOBBI Alessandra (dal 9.01.2012)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: RUSSO Giuseppe

Consiglieri:

FASANO Baldovino

ALTIERI Luigi

BERTONI Marina

GALLONI Barbara

GOBBI Alessandra

MOZZICATO Mattia

RATTI Deborah (sino al 30.04.2013)

VISIGALLI Nicola

PIANA Gian Matteo

CESARI Achille (sino al 29.1.2011)

OPPIZZI Abramo

PERSICO Giuseppe

RONCARI Gianfranco

MASCHERPA Lorenzo Michele (sino al 23.04.2013)

ORSINI Giulio

ERCOLI Elena

STROPPIA Giuseppe (dal 15.02.2011 al 16.02.2011)

BURRAFATO Giovanni (dal 28.04.2011 al 30.04.2011)

CORVINI Gianpaolo (dal 20.06.2011)

GATTI Giovanni (dal 30.04.2013)

BRAMBILLA Riccardo (dal 30.04.2013)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici , ecc.)

Dati al 31/12/2013

Direttore: ---

Segretario Comunale: Dr. Alberto NANTISTA

Numero dirigenti: ---

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 18 (escluso Segretario)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	
AL 31/12/2009	AL 31/12/2013
* SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE	* SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
* SERVIZIO POLIZIA LOCALE	* SERVIZIO POLIZIA LOCALE
* SERVIZIO DEMOGRAFICI E SERVIZI ALLA PERSONA	* SERVIZIO DEMOGRAFICI E SERVIZI ALLA PERSONA
* SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE	* SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE
* SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	* SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
	* SERVIZIO SEGRETERIA CONTRATTI CULTURA

ANNO 2009		ANNO 2013	
Categoria	Dipendenti	Categoria	Dipendenti
A	0	A	0
B	2	B	2
B.3	5	B.3	5
C	9	C	8
D	4	D	3
Totale	20	Totale	18

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Nel corso del mandato il Comune di Tavazzano con Villavesco non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Tavazzano con Villavesco nel corso del mandato non si è trovato nelle condizioni di dissesto o predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del Tuel e neppure al contributo di cui all'art. 3bis del DL 174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2009: 0

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2013: 1

Dai dati risultanti dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 l'Ente non ha rispettato i seguenti parametri di deficitarietà strutturale:

2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24-12-2013, n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

come da prospetto allegato al rendiconto.

PARTE SECONDA

Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

1. Attività normativa

Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Ufficio	Seduta	Organo	n.	Oggetto
Personale	02/07/2009	GC	84	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. MODIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 52 DEL 20.04.2009
Serv. Finanziari e Ragioneria	15/07/2009	CC	42	INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI IN ECONOMIA AI SENSI DELL'ART.125 DEL D.LGS. N.163/2006. INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO NORMA REGOLAMENTARE
Segreteria Generale	25/09/2009	CC	48	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE TELEFONICA E DI CONSEGNA A DOMICILIO DEI CERTIFICATI
Segreteria Generale	15/10/2009	CC	56	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA COMMISSIONE CULTURA
Segreteria Generale	15/10/2009	GC	121	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE. RECEPIMENTO DELIBERAZIONE SEZ. REG.LE DI CONTROLLO CORTE DEI CONTI N. 489/2009 E DELIBERAZIONE C.C. N. 51/2009
Segreteria Generale	19/11/2009	CC	60	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
Segreteria Generale	05/03/2010	CC	3	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO - ADOZIONE
Serv. Finanziari e Ragioneria	31/03/2010	CC	9	REGOLAMENTO COMUNALE TARSU - ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO
Segreteria Generale	24/06/2010	CC	21	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO - APPROVAZIONE DEFINITIVA
Segreteria Generale	27/09/2010	CC	43	INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI IN ECONOMIA AI SENSI DELL'ART.125 DEL D.LGS. N.163/2006. INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO NORMA REGOLAMENTARE
Serv. Finanziari e Ragioneria	05/11/2010	CC	45	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'
Serv. Finanziari e Ragioneria	22/12/2010	CC	60	CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS. 150/2009.

Segreteria Generale	22/12/2010	CC	61	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI
Serv. Finanziari e Ragioneria	22/12/2010	GC	119	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO
Serv. Finanziari e Ragioneria	22/12/2010	GC	125	ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEL D. LGS. 150/2009
Segreteria Generale	28/04/2011	CC	9	ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI
Pubblica Istruzione	31/05/2011	GC	48	ACCORDO CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO PER IL REGOLAMENTO DELL'ACCESSO AI LOCALI DESTINATI A REFETTORIO SCOLASTICO DA PARTE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MENSA.
Serv. Finanziari e Ragioneria	31/05/2011	GC	49	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.
Segreteria Generale	20/06/2011	CC	29	OSSERVATORIO DI LEGALITA' PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
Segreteria Generale - Contratti - Affari Legali	25/07/2011	CC	33	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE
Lavori Pubblici	30/09/2011	CC	43	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TECNICO PER L'ALLESTIMENTO DELLE LAPIDI VOTIVE E DELLE CAMERE DI PREGHIERA IN EDICOLE PRIVATE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE (3° LOTTO)
Personale	20/10/2011	GC	85	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEI DIPENDENTI COMUNALI
Segreteria Generale - Contratti - Affari Legali	30/11/2011	CC	53	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE - INTEGRAZIONE
Personale	17/01/2012	GC	4	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA' DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio	02/04/2012	CC	5	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI AREE COMUNALI DA ADIBIRE AD ORTI
U.R.P. - Protocollo - Archivio	27/04/2012	CC	15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
Segreteria Generale - Contratti - Affari Legali	23/05/2012	CC	18	INTEGRAZIONI ED AGGIORNAMENTI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

Lavori Pubblici	23/05/2012	CC	19	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA
Ragioneria - Finanziario	25/06/2012	CC	25	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Ragioneria - Finanziario	25/06/2012	CC	27	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE I.R.PE.F. - MODIFICA
Cultura - Biblioteca	25/06/2012	CC	31	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL NOTIZIARIO COMUNALE "IL GRILLO"
Ragioneria - Finanziario	22/10/2012	CC	46	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICA
Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio	22/10/2012	CC	48	INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI IN ECONOMIA AI SENSI DELL'ART. 125 DEL D. LGS. N. 163/2006. INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO NORMA REGOLAMENTARE
Personale	22/01/2013	GC	10	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEI DIPENDENTI COMUNALI
Ragioneria - Finanziario	27/02/2013	CC	2	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE I CONTROLLI INTERNI - APPROVAZIONE
Tributi TA.R.S.U.	30/09/2013	CC	34	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES"
Tributi TA.R.S.U.	30/09/2013	CC	35	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI
Personale	12/11/2013	GC	81	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. MODIFICA DELIBERAZIONE G.C. N.84 DEL 02.07.2009.
Personale	19/11/2013	GC	83	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE
U.R.P. - Protocollo - Archivio	29/11/2013	CC	39	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Fare clic qui per immettere testo.

2.1.1 ICI/IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille	4,25 per mille	4,25 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,00 per mille	7,00 per mille	7,00 per mille	10,00 per mille	10,00 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2,00 per mille	2,00 per mille

2.1.2 Addizionale Irpef

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	6,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille	7,04 per mille	7,04 per mille
Fascia esenzione	Fino a € 6.500,00	Fino a € 6.500,00	Fino a € 6.500,00	Fino a € 15.000,00	Fino a € 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Riscossione diretta a mezzo elenco di contribuenti	Riscossione diretta a mezzo elenco di contribuenti	Riscossione diretta a mezzo elenco di contribuenti	Riscossione diretta a mezzo elenco di contribuenti	Riscossione diretta a mezzo elenco di contribuenti
Tasso di copertura	90,12%	89,52%	84,06%	96,78%	100% (*)
Costo del servizio pro-capite	€ 81,43	€ 85,73	€ 100,70	€ 99,70	€ 101,73

(*) Dato previsionale in attesa riscossione saldo TARES 2013

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi dell'art. 147 e ss. del TUEL.

Verifica degli equilibri ed attuazione dei programmi al 30 settembre di ogni anno e suoi esiti					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entro il 30 settembre è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000?	SI	SI	SI	SI	SI
E' stato necessario adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000?	NO	NO	NO	NO	NO
Si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e progetti, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000?	SI	SI	SI	SI	SI

Verifica dell'esistenza di debiti fuori bilancio					
	2009	2010	2011	2012	2013
Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio?	NO	NO	SI	NO	NO
L'esistenza o inesistenza di debiti fuori bilancio risulta dal rilascio di attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?	SI	SI	SI	SI	SI

Sistemi di valutazione del personale e di misurazione e valutazione delle performance

	2009	2010	2011	2012	2013
L'Ente è dotato di un sistema di valutazione del personale?	SI	SI	SI	SI	SI
L'Ente ha adeguato il proprio ordinamento ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009?		NO	SI	SI	SI
L'Ente è dotato di un nucleo di valutazione, poi organismo indipendente di valutazione?	SI	SI	SI	SI	SI
L'Ente ha adottato il Piano delle Performance?			SI	SI	SI

Rilievi dell'Organo di revisione contabile

	2009	2010	2011	2012	2013
L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili tali da incidere sul rendiconto	NO	NO	NO	NO	NO

Segnalazione dei Responsabili dei servizi

	2009	2010	2011	2012	2013
Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha effettuato segnalazioni ex art. 143, comma 6, del TUEL?	NO	NO	NO	NO	NO
I Responsabili dei servizi hanno fatto segnalazioni di inammissibilità o di improcedibilità ex art. 170, comma 9, del TUEL?	NO	NO	NO	NO	NO

Controllo sulle Società partecipate

	2009	2010	2011	2012	2013
L'Ente ha comunicato entro il 30 aprile al dipartimento della funzione pubblica l'elenco e le informazioni su consorzi e società partecipate (CONSOC)?	SI	SI	SI	SI	SI
Gli organismi partecipati hanno richiesto interventi ai sensi dell'art. 2447 o 2482 ter del Codice Civile?	NO	NO	NO	NO	NO

In esecuzione a quanto previsto dalla Legge 213/2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 27/02/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale sui controlli interni dandone notizia al Prefetto ed alla Corte dei Conti.

Il sistema, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Tavazzano con Villavesco, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

a) di regolarità amministrativa e contabile.

Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Su ogni proposta di deliberazione giuntales e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile; detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio economico finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria che viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale, con la collaborazione del responsabile del servizio economico finanziario e con il supporto esterno dell'organo di revisione contabile, ove richiesto (nucleo di controllo). Il nucleo di controllo sottopone a controllo successivo almeno due volte l'anno le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente tra cui, in particolare, gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura, nonché quelli per i quali il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale, facciano espressa e motivata richiesta.

Il segretario comunale descrive, in apposita relazione annuale, il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi prodotti da ciascuna area organizzativa dell'Ente e le relative indicazioni rivolte ai responsabili delle stesse.

b) di gestione.

Il controllo di gestione assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa, con il fine di conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché maggiore economicità della spesa pubblica locale. Il controllo di gestione è effettuato da una struttura operativa costituita dal Segretario Comunale e dal responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune in conformità alla struttura organizzativa dell'Ente. Il responsabile e coordinatore del servizio di controllo di gestione è il Responsabile del servizio Economico Finanziario che potrà avvalersi del personale del servizio nelle attività da espletare. Oltre all'utilizzazione dei dati contabili il sistema si avvale anche della elaborazione di eventuali dati extracontabili al fine della misurazione dei parametri ed obiettivi e del loro stato di avanzamento.

Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della giunta comunale, del Piano Esecutivo di Gestione, come sopra descritto, il quale deve prevedere, con riferimento agli obiettivi gestionali assegnati a ciascun servizio in cui sono suddivise le aree funzionali dell'Ente, indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari;
- la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità;
- la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi dal P.E.G., al fine di verificare lo stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica dell'azione intrapresa da ciascun servizio;
- la fase di elaborazione di, quantomeno, un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte del nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione della performance e, in ogni caso, prima della verifica consigliare circa lo stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193 del TUEL;
- la fase di elaborazione, sulla scorta di quanto previsto alla lettera precedente, degli eventuali interventi correttivi da intraprendere;

- la fase di accertamento, al termine dell'esercizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, dei costi riferiti a ciascun servizio e centro di costo e, laddove possibile, dei costi riferiti a ciascuna unità di prodotto.

c) del permanere degli equilibri finanziari.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative
- alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.

Il responsabile dell'area economico finanziaria, almeno due volte l'anno ed alla presenza del segretario comunale, presiede una riunione cui partecipano i responsabili delle altre aree organizzative in cui è strutturato l'Ente, nella quale vengono esaminati, collegialmente e distintamente per ogni centro di responsabilità:

- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Esecutivo di Gestione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito;
- l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione.

Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

Sulla scorta delle informazioni raccolte, il responsabile dell'area economico finanziaria redige una relazione conclusiva per Sindaco, Giunta Comunale e organo di revisione, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente anche ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità interno.

3.1.1 Controllo di gestione

L'azione amministrativa si è sviluppata sulle coordinate definite dal programma elettorale di mandato individuando nove macro-interventi sugli argomenti di seguito descritti:

IL COMUNE DI PROSSIMITA'

Lo sforzo compiuto in questi anni è stato quello di valorizzare il soggetto Comune quale punto di riferimento fisso nella vita del cittadino, aumentando sia la frequenza che la qualità della relazione, attraverso la costruzione di un rapporto diretto con i cittadini.

La realizzazione di questo obiettivo ha visto, quale modalità specifica l'intensificazione di momenti ed occasioni di comunicazione, non legati esclusivamente all'esistenza di un bisogno del cittadino, ma alla costruzione di una quotidianità del rapporto. In ciò, ad esempio, si è concretizzata, tra le altre iniziative, la costituzione del PUNTO UNICO DI ACCESSO ai servizi comunali, un luogo fisico nel quale il cittadino può ricevere il servizio di prima accoglienza ed orientamento, i servizi relativi all'ufficio relazioni con il pubblico, nonché i servizi certificativi propri dell'ufficio demografico e di stato civile. La realizzazione del progetto ha comportato, inoltre, la riconversione funzionale di alcuni spazi allocati al piano inferiore del palazzo municipale, resa possibile grazie ad un progetto elaborato dall'ufficio tecnico, ma soprattutto un processo complesso di riorganizzazione delle risorse umane.

Il livello di gradimento ricevuto dai cittadini indica la necessità di proseguire su questa impostazione, arricchendola nel limite del possibile con nuove funzioni.

E' stato mantenuto il servizio di consegna a domicilio delle certificazioni anagrafiche, a favore dei cittadini con disabilità anche temporanea, avviato due anni fa per dare risposte più veloci alle richieste dell'utenza.

Analogamente è stato consolidato il servizio a domicilio, per cittadini con gravi difficoltà motorie, per il rilascio di carte d'identità e autentica delle firme.

UN PAESE A MISURA D'UOMO

Si è lavorato su una visione incentrata su una forte vocazione ambientale, con l'obiettivo di qualificare e valorizzare aree del territorio. L'Amministrazione, in coerenza con tale linea di azione, ha realizzato alcune significative iniziative di seguito indicate:

- **IL PAES**

Il Comune di Tavazzano con Villavesco ha aderito al Patto dei Sindaci, impegnandosi di conseguenza a ridurre le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020.

- **CASA DELL'ACQUA**

Sono state curate le attività tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione di una "Casa dell'Acqua" ubicata in Piazza Martiri per la Libertà. La "Casa dell'Acqua", inaugurata il giorno 11 di Marzo 2013, è stata realizzata mediante un contributo erogato dalla Regione Lombardia, in attuazione della DGR n. IX/2553 del 24/11/2011 e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Lodi del 13/03/2012.

L'erogazione ha funzionato per più di due mesi in fruizione gratuita prima di essere regolamentata da una tessera magnetica che subordinava il prelievo ad un contributo economico da versare esclusivamente per l'erogazione dell'acqua frizzante.

- **LA COMMISSIONE ENERGIA E AMBIENTE**

Particolarmente fervida l'attività promossa dalla Commissione Energia e Ambiente che in più occasioni, durante eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, ha fornito un valido supporto per quanto concerne la formazione e l'informazione ambientale alla cittadinanza attraverso attività ludiche destinate ai più piccoli e finalizzate al rispetto dell'ambiente e alla buona pratica nella raccolta differenziata dei rifiuti domestici.

IL COMUNE PRENDE A CUORE LE ESIGENZE DEI CITTADINI

L'area d'intervento in oggetto rappresenta un elemento distintivo dell'azione di governo, in quanto pone al centro proprio la cura delle esigenze e delle necessità dei cittadini, specie quelli in condizioni di difficoltà

La crisi economica e la grave crisi occupazionale in cui siamo immersi, hanno compromesso significativamente le condizioni di vita di molte persone e famiglie nel Lodigiano. Fra queste a pagarne maggiormente le conseguenze sono le fragilità sociali: gli anziani non autosufficienti; le persone con disabilità, i minori e le famiglie in difficoltà, coloro che sono collocati nelle fasce della povertà conclamata.

Negli ultimi cinque anni il nostro territorio ha subito tagli drastici dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e dal Fondo Sociale Regionale fino all'azzeramento totale del Fondo per la Non Autosufficienza.

Con questi presupposti, nonostante l'impegno dei Comuni a dare priorità alla spesa sociale cercando di mantenere le stesse risorse a bilancio, il rischio reale era quello di arrivare ad un drastico ridimensionamento dei servizi e delle prestazioni sociali fondamentali per le persone in difficoltà, siano esse anziani, minori, famiglie intere, persone disabili.

In questo ambito gli strumenti operativi messi in campo riguardano:

CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI

Il Centro è stato realizzato per l'accoglienza in un servizio semi-residenziale di 20 persone anziane non autosufficienti parziali o a rischio di perdita dell'autonomia, che esprimono bisogni socio-sanitari difficilmente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero in RSA.

- NUOVO REGOLAMENTO SERVIZI SOCIALI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'ufficio legislativo del Ministro per la Solidarietà Sociale – Presidenza del Consiglio dei Ministri – con nota prot. DAS/UL-607 del 15 ottobre 1999, nonché dalla normativa regionale vigente, l'Ufficio di Piano ha avviato un percorso per la definizione di un assetto distrettuale degli interventi e dei servizi sociali nonché per stabilire criteri quanto più omogenei per l'accesso alle prestazioni agevolate di competenza dei Comuni. Il processo di armonizzazione, i cui lavori hanno avuto inizio nel 2008, si è concluso nel 2011 con la stesura di un Regolamento unico che si integra nel processo di uniformità zonale, *tendente alla creazione di una base agevolativa comunale omogenea*.

- SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA AD PERSONAM

Uno dei servizi che è stato attivato nel corso del quinquennio è quello del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica ad Personam a favore di studenti con disabilità per tutte le scuole (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado e Superiore).

- COLLABORAZIONI CON CARITAS E BANCO ALIMENTARE

In stretta collaborazione con la Parrocchia, l'Amministrazione comunale ha attivato una proficua collaborazione con la Caritas e il Banco Alimentare.

Il Banco Alimentare contribuisce con un aiuto a circa 200 famiglie di Tavazzano e collabora strettamente con l'Associazione Caritas.

- CONVENZIONE CON AUSER.

I servizi che rientrano nella convenzione sono: accompagnamento e trasporto di persone bisognose presso i presidi ospedalieri, pasti caldi a domicilio e distribuzione materiali informativi del comune. Il supporto che l'AUSER offre all'Amministrazione Comunale è fondamentale per poter garantire quei servizi importanti per creare coesione, solidarietà e attenzione ai cittadini più bisognosi fra cui persone anziane e disabili.

- AREA ANZIANI

L'iniziativa tradizionale del Pranzo della Terza Età, il Soggiorno Climatico e incontri in collaborazione con la Biblioteca Comunale e con gli ospiti del Centro Diurno per Anziani "Dr. Luigi Bonomi" sono tutti momenti importanti per la popolazione anziana e per i cittadini del nostro Comune.

- GRUPPI DI CAMMINO

Si è concretizzato e sperimentato il progetto dei GRUPPI DI CAMMINO. L'iniziativa promossa in collaborazione con l'ASL di Lodi – Ufficio Prevenzione, è stata ben accolta e recepita dalla cittadinanza. Le Associazioni che hanno collaborato sono state il Gruppo Podistico ed l'Avis di Tavazzano. Al termine del progetto, che ha avuto una durata di tre mesi, gruppi di cittadini si ritrovano ancora per poter camminare piacevolmente insieme.

- SPECIAL OLYMPICS

Nella prima settimana di Giugno 2013 sono stati ospitati i ragazzi diversamente abili del progetto NO LIMITS che ha coinvolto tutto il lodigiano. Il progetto segue la filosofia Special Olympics, il programma internazionale di allenamento per persone con difficoltà intellettive.

- I “LAUS OPEN GAMES”

è una manifestazione sportiva, la più importante, ripetuta con cadenza annuale in aree territoriali diverse della provincia di Lodi completamente dedicata alle persone con disabilità intellettiva, all’attività motoria e sportiva di queste persone, alle sue potenzialità ed al suo significato.

- INFANZIA

Come da tradizione anche per questo quinquennio si è svolta la Festa dell’Albero. Iniziativa che si svolge nel mese di Aprile di ogni anno e che è dedicata ai bimbi nati l’anno prima. La manifestazione si svolge in collaborazione con l’Associazione Banca del Tempo.

PREPARARSI AD UN DOMANI MIGLIORE E’ CULTURA

La sfida dell’Amministrazione è stata quella di riunire insieme la cultura, l’integrazione e le pari opportunità, nella ferma convinzione che in una visione d’insieme non si può prescindere da una realizzazione in sinergia di questi concetti, per poter realizzare un salto qualitativo della vita sociale del paese.

Non si può produrre cultura se non si parla, al contempo, di integrazione e pari opportunità, in una società che, per poter progredire, non può prescindere dall’acquisizione di comportamenti e pensieri che traducano principi quali la tolleranza verso il prossimo, il rispetto e la valorizzazione delle altrui identità, in una concreta azione quotidiana, nella convinzione che in questo modo può generarsi una ricchezza reciproca.

La Biblioteca comunale e il Teatro Nebiolo, unitamente al tessuto associativo e volontaristico del paese, hanno rappresentato in questi 5 anni un importante centro per questo “laboratorio di futuro” e sono stati anche luoghi di cultura della pace, della memoria, dell’identità, della tradizione e della storia.

Tra i più importanti eventi organizzati vi sono stati:

manifestazioni per la giornata internazionale della donna presso il Teatro Nebiolo;

Nel 2010 nel periodo estivo sono stati organizzati diversi eventi culturali che hanno animato la “Biblioteca in giardino” con eventi teatrali, concerti, incontri culturali;

- nel 2010 e nel 2011 sono state organizzate manifestazioni per la Giornata mondiale in ricordo delle Vittime della Strada; nel 2011 la manifestazione ha visto anche la partecipazione della Provincia di Lodi, della Polizia Provinciale di Lodi, del Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale “Nord Lodigiano” e dell’ACI;

- nel 2011 è stata organizzata una conferenza in occasione della Giornata della memoria per le vittime del terrorismo e delle stragi;

- a marzo del 2011 è stata organizzata in collaborazione con altri Comuni del Lodigiano (Tavolo della Cultura) un’importantissima mostra in occasione del 150° anniversario dell’Unità di Italia. Per questa importante ricorrenza istituzionale sono stati organizzati anche altri eventi presso il Teatro Nebiolo;

- il 17 settembre 2012 con delibera di Giunta è stato istituito formalmente il “Tavolo Territoriale della Cultura”, con funzione propulsive di coordinamento culturale e di condivisione delle iniziative, proseguendo così la collaborazione già avviata, in maniera informale, con i Comuni di Salerano sul Lambro, Lodi Vecchio, Caselle Lurani, Casaletto Lodigiano, Cerro al Lambro e Castiraga Vidardo. Obiettivo del tavolo è di mettere insieme le risorse e di coordinare iniziative ed interventi in campo culturale. I Comuni aderenti hanno assunto il ruolo di capofila per i progetti di volta in volta da loro proposti e condivisi.

- nell’ottobre 2013, in collaborazione con l’associazione Amici del Nebiolo sono stati attivati alcuni corsi di musica nei locali della biblioteca.

Nel 2010 un accordo di partenariato con l'Associazione Culturale Musicarte ha permesso la realizzazione del progetto "LA BIBLIOTECA DI BABELE", finanziato dalla Fondazione Cariplo. Il progetto ha perseguito l'obiettivo di coinvolgere gli stranieri - adulti e bambini - presenti sul territorio lodigiano all'interno di un percorso culturale ad ampio raggio finalizzato sia ad una maggiore conoscenza della storia e tradizioni del paese "ospitante" sia ad una più ampia condivisione delle proprie radici. Nel quinquennio 2009-2013 grazie alla fruttuosa collaborazione con l'Associazione culturale Amici del Nebiolo è stato possibile realizzare progetti originali a supporto della valorizzazione delle fonti storiche locali, nelle loro diverse forme e contestualizzazioni. È stato organizzato l'AUTUNNO CULTURALE TAVAZZANESE, una rassegna culturale di grande spessore che ha visto il susseguirsi di una serie di iniziative culturali (concerti, mostre fotografiche, presentazione di libri) collocate nel periodo autunnale, di elevata qualità e che, in un momento complesso e difficile come quello attuale dal punto di vista sociale ed economico, hanno rappresentato davvero un'opportunità per il nostro territorio.

Nel 2013 è stato realizzato un significativo progetto che ha visto la collaborazione dell'Amministrazione comunale con la Commissione Cultura, l'Istituto Comprensivo "F. Fellini" e le associazioni culturali del territorio: "IL GIARDINO DEI GIUSTI DEL MONDO". Il progetto è consistito nel dedicare un apposito spazio (un'area verde al centro dello spazio culturale del paese, vicino alla biblioteca) al ricordo e alla commemorazione dei Giusti di tutti i genocidi.

- **TEATRO NEBIOLO**

Nel 2010 si è proceduto ad un nuovo appalto di gestione del Teatro Nebiolo: l'appalto per l'affidamento della gestione del teatro, intesa sia come gestione dello stabile, sia come gestione della direzione artistica è stato profondamente toccato dal taglio ai fondi; l'importo stabilito per remunerare il gestore è stato dimezzato rispetto a quanto previsto nel precedente contratto. La circostanza ha comportato un lavoro di analisi del capitolato prestazionale che è stato rivisto al fine di rendere la gestione del teatro economicamente sostenibile senza compromettere la qualità della stagione teatrale.

- **BIBLIOTECA COMUNALE**

Si è proseguito nella collaborazione con i gruppi culturali e le associazioni presenti sul territorio, infondendo un ulteriore impulso alle attività della Biblioteca Comunale.

La Biblioteca è riuscita ad infondere un ulteriore impulso alla sua attività, configurandosi nel paese sempre più non solo come il centro culturale del paese, ma come luogo di socializzazione e di incontro. Sono stati realizzati appuntamenti fissi in Biblioteca, rivolti soprattutto ai bambini della Scuola Primaria e ai ragazzi della Secondaria di primo grado, che hanno saputo trasmettere, in maniera proficua, l'amore della lettura, vissuta soprattutto come piacere, ma anche come preziosa opportunità di ampliare la propria visione del mondo.

Nel 2010 grazie la partecipazione al bando della Provincia di Lodi ha portato alla realizzazione del progetto "Non solo libri in BIBLIOTECA": si è dato così avvio ad una fase in cui la biblioteca entra nella mediateca del sistema bibliotecario e si è dotata di una postazione multimediale a disposizione dei cittadini e ha inaugurato una sezione con il materiale multimediale.

Il patrimonio librario è stato aggiornato, effettuando un'efficace politica di acquisti, in relazione alle risorse finanziarie destinate al servizio.

La collaborazione con tutti gli ordini scolastici ha costituito una delle attività primarie della Biblioteca comunale. Oltre alla prosecuzione delle iniziative di promozione alla lettura rivolte alla Scuola primaria, è proseguito con successo anche il concorso "Superelle" (giunto ormai alla VII edizione), finalizzato ad avvicinare maggiormente gli alunni della scuola Primaria alla dimensione della lettura. Per questa fascia d'età sono state realizzate sia la "Settimana del libro", con una ricca e variegata proposta di iniziative di animazione alla lettura, sia la manifestazione "fai il pieno di cultura" che ha proposto ai bambini diversi laboratori.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo grado, la gara di lettura dedicata ai giovani studenti dagli 11 ai 13 anni, denominata "Slalom di lettura" ha ottenuto la convinta adesione di quella fascia d'età che si dimostra spesso riluttante alla dimensione della lettura.

ECOCALENDARIO

Ogni anno l'Amministrazione comunale realizza - con il supporto finanziario della ditta che ha vinto l'appalto per i rifiuti - un ecol calendario che non solo contiene le informazioni per la raccolta dei rifiuti ma rappresenta uno strumento eccezionale di comunicazione che raccoglie tutti gli appuntamenti del tessuto associativo del paese: appuntamenti istituzionali, culturali, sportivi, della Parrocchia, della Chiesa, del teatro, gite, corsi.... Insomma tutta la vitalità della nostra comunità.

SAGRE

Ogni anno nel mese di settembre l'Amministrazione comunale di Tavazzano con Villavesco in collaborazione con le Parrocchie, la PRO LOCO e tutte le realtà associative e culturali del paese organizza eventi e momenti di divertimento in occasione delle nostre sagre: Tavazzano (I domenica di settembre), Villavesco (III domenica di settembre) e Modignano (ultima domenica di settembre). Le Sagre costituiscono un momento aggregativo di notevole importanza per la comunità, e hanno un ruolo di incontro e scambio legati al territorio.

La PRO LOCO e la Consulta Giovanile organizzano ogni anno il Carnevale per i piccoli cittadini.

CRESCERE E' IL PROFUMO DELLA VITA

I giovani rappresentano un' autentica ricchezza per una società. Con il concreto appoggio e la collaborazione delle istituzioni scolastiche, l'Amministrazione comunale ha intrapreso la strada della valorizzazione e della riqualificazione delle strutture scolastiche.

ISTRUZIONE

L'Amministrazione Comunale di Tavazzano con Villavesco riconosce la scuola come luogo di crescita dove coloro che ne fanno parte: studenti, docenti, famiglie e Comune, concorrono a creare le condizioni perché sia sede di apprendimento, di socializzazione, di conoscenza nel rispetto dei principi di uguaglianza e di valorizzazione di ogni individualità. La persona, come identità da formare, viene posta in primo piano: grandi sono stati l'attenzione e il supporto al piano di diritto allo studio, agli interventi volti ad ampliare l'offerta formativa scolastica e a tutti quei progetti che hanno l'obiettivo di arricchimento socio-culturale.

Vediamo nel dettaglio le voci principali del Piano di diritto allo studio:

- SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

E' stato confermato l'ormai consueto servizio di PRE E POST SCUOLA rivolto alle famiglie che hanno difficoltà per la cura dei figli a margine degli orari scolastici, il Servizio è rivolto agli studenti delle scuole dell'infanzia e primaria statali.

- CRED

Nel 2010 si è provveduto alla reingegnerizzazione del contratto per i centri ricreativi estivi; in particolare grazie all'esternalizzazione del servizio, è stato possibile decentrare una serie di competenze e incombenze in carico al gestore del servizio..

- SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Con l'anno scolastico 2010/2011 è giunto in scadenza l'appalto del servizio di ristorazione scolastica.

Nell'ambito delle attività poste in essere per aggiudicare un nuovo appalto, è degno di nota l'interessante lavoro svolto al tavolo tecnico presso la Provincia di Lodi relativo al marchio "Iodigiano terra buona" e "Iodigiano acqua buona" e, quindi, l'inserimento nel capitolato d'appalto, del chilometro "0", quale elemento per concorrere alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- **COMMISSIONE MENSA**

Sono state apportate alcune modifiche al REGOLAMENTO per la commissione mensa, approvate con deliberazione G.C. n. 48 del 31 maggio 2011, necessarie al fine di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

Sono stati effettuati diversi incontri con la commissione mensa e i tecnici del SAL che hanno portato la Commissione a valutare positivamente la proposta dell'Amministrazione relativa al progetto Iodigiano Acqua buona, che ha portato dall'anno scolastico 2013/2014 alla sostituzione delle bottiglie d'acqua in mensa con le caraffe di acqua del rubinetto.

- **TRASPORTO SCOLASTICO**

Nell'anno 2010 si è proceduto all'acquisto nel nuovo SCUOLABUS, a metano. Dall'anno scolastico 2011/2012 è stata assoggettata la contribuzione al costo del servizio alla disciplina ISEE. Il precedente sistema della tariffa "fissa" è stato sostituito dall'introduzione di fasce di reddito di contribuzione in base alle quali saranno applicate tariffe differenziate.

- **TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Dall'anno scolastico 2012/2013 sono state riviste le tariffe dei servizi scolastici a domanda individuale: trasporto scolastico e pre - post scuola. L'Amministrazione ha invece scelto di mantenere stabile il costo del servizio mensa che nei bilanci familiari rappresenta una cospicua spesa.

A questo punto sinteticamente elenchiamo qui sotto altre voci di bilancio che completano il piano di diritto allo studio:

Forniture per la scuola: Libri di testo - Manutenzione ordinaria (luce, acqua, telefono, riparazioni varie, acquisto arredi) - Manutenzione straordinaria

Contributo del Comune alla Scuola parrocchiale;

Contributo del Comune alla Scuola statale per l'ampliamento dei progetti formativi;

Borse di studio;

Ci sono infine numerosi progetti messi in campo dall'Amministrazione Comunale a favore degli alunni:

- Puliamo il mondo e altre iniziative a cura della commissione ecologia e ambiente - Piedibus -

Festa di Santa Lucia - Progetto La Repubblica a piccoli passi - Iniziative in occasione del 25 aprile -

Iniziative in occasione della giornata della memoria (27 gennaio) - Slalom di lettura (Scuole medie)

- Super Lettore (Scuole elementari) - Nati per leggere (Scuola materna) - Progetto Sicurezza

Stradale - Progetto Scuola Sicura - Progetto Il giardino dei giusti

Preme infine ricordare che:

- Ad Ottobre 2010, il Comune di Tavazzano ha ospitato la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico provinciale presso il Teatro Nebiolo, ospiti della cerimonia, oltre al Sindaco e alla Giunta, il Provveditore della Provincia di Lodi, il Presidente della Provincia di Lodi, il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, il Vescovo, il Prefetto e il Parroco di Tavazzano.

- In occasione del 150° dell'Anniversario dell'Unità d'Italia l'Amministrazione Comunale e la Scuola hanno organizzato una mostra nella quale sono stati esposti i lavori effettuati dagli alunni della scuola primaria.

Inoltre, per festeggiare questa importante ricorrenza, il 16 marzo presso la Scuola secondaria di primo grado è stato organizzato l'alzabandiera con l'inno nazionale e, a seguire, i ragazzi di terza media hanno incontrato la Giunta, in sala consiliare, per parlare dell'Unità d'Italia.

Il 17 marzo, durante le celebrazioni pubbliche della ricorrenza, la Corale Polifonica dell'Istituto Comprensivo "F. Fellini" si è esibita in un concerto.

NUOVA CONVENZIONE tra i Comuni di Tavazzano con Villavesco e Sordio

A partire dal 2013 i Comuni al di sotto del 5000 abitanti sono obbligati a stipulare delle convenzioni per gestire in forma associata alcune funzioni tra cui quella scolastica, come previsto dall'art.14 commi 27-31 del DDL n.78/2010 convertita in legge n. 122/2010. Questa norma iniziale è stata ulteriormente modificata dall'art. 19 comma 1 lettera A della legge n. 135/2012.

Considerando che da molti anni, le scuole di Sordio e Tavazzano affluiscono in un medesimo Istituto Comprensivo, il Comune di Sordio ha chiesto al Comune di Tavazzano con Villavesco di stipulare la convenzione finalizzata alla gestione delle attività di organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

ASSICURARE UNA REGIA PER LO SVILUPPO:

- **EDILIZIA PRIVATA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

L'Area Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica ha assunto per l'Amministrazione Comunale, dal punto di vista strategico, una significatività marcata, in quanto ha traguardato attraverso più strumenti, importanti azioni tali da connotare non solo l'intero mandato amministrativo ma certamente la ridefinizione del futuro di Tavazzano con Villavesco.

In tal senso, lo strumento normativo per eccellenza che disegna l'identità e la vocazione territoriale di un Comune, il Piano di Governo del Territorio, approvato nella fase iniziale del mandato, pur avendo come obiettivo una valenza formalmente amministrativa, ha in sé in realtà un passaggio fondamentale di scelte di connotazione di un territorio, di individuazione delle caratteristiche strategiche di un modo di essere che il paese, la comunità ed il suo territorio vogliono darsi per i prossimi anni. All'interno del Piano medesimo sono state configurate opzioni operative "inerenti l'implementazione dell'efficienza dei servizi, in particolare quelli connotati da rilevante attività di front-office".

Al PGT è stata apportata una variante che modificava sensibilmente il piano originario, con attenzione specifica alle frazioni di Modignano e Pezzolo. E' stato avviato l'iter delle fasi tecnico-amministrative per l'inserimento nel documento di piano la nuova variante alla via Emilia, così come previsto nell'istruttoria dell'opera.

- **CENSIMENTO AREE FABBRICABILI**

Il censimento delle nuove aree fabbricabili, ha risposto all'esigenza di rivisitazione del valore delle aree edificabili, alla luce dell'approvazione del PGT.

L'elaborato ricco della ricognizione di informazioni statistiche territoriali provenienti da osservatori e agenzie pubbliche, ha desunto i valori, differenziali tra il capoluogo e le frazioni, ponendo a disposizione dell'ufficio competente dei tributi uno strumento di garanzia per l'emissione degli avvisi di accertamento.

- **ALINENAZIONI E SDEMANIALIZZAZIONI**

Nel corso del mandato è stato realizzato, e progressivamente aggiornato, un piano strategico finalizzato ad individuare terreni e immobili alienabili. Il piano ha consentito, attraverso lo strumento di pianificazione e governo del territorio (PGT), di ridestinare ad usi specifici le aree e conseguentemente di adire procedure di alienazione. In particolare sono stati interessati terreni

siti nelle vie Bocconi, Bagnolo e Orecchia, reliquati stradali non strategici e la cessione del diritto di uso pubblico di un parcheggio, già di proprietà privata, in Via Majorana.

La prevalenza dei beni è stata alienata, attraverso evidenza pubblica.

L'attività inerente la vendita degli immobili, ha costituito, unitamente ad altre strategie intraprese dall'amministrazione, un elemento rilevante per centrare l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità.

- **PIANO CIMITERIALE**

L'elaborazione del Piano cimiteriale, ha rappresentato un innovativo strumento nella pianificazione e gestione delle sepolture. Conseguito ad un considerevole lavoro di reperimento di dati statistici fondamentali per effettuare le adeguate valutazioni e le opportune proiezioni ha consentito l'individuazione di "eccedenze" rispetto al fabbisogno presunto di sepolture nell'arco del ventennio, tali da consentire la concessione dei loculi, appunto, in eccedenza, in assenza di feretro, in regime di preassegnazione. La volontà dell'amministrazione comunale di dare la possibilità di scegliere l'ubicazione della sepoltura è stata tradotta negli opportuni atti. Questo ha premesso, congiuntamente a valutazioni circa la durata temporale delle sepolture in risultanza delle estumulazioni effettuate, la riparametrazione del valore economico della concessione in relazione alla durata temporale così rideterminata.

- **VARIANTE ALLA VIA EMILIA**

L'esigenza di trovare un percorso alternativo alla Via Emilia ricorre costantemente negli strumenti urbanistici espressi dagli anni 70, contestualmente al progressivo incremento del traffico. Nel corso del 2003, si profila la realizzazione di una nuova tangenziale esterna a Milano a cura di un esercente privato. Questo soggetto (TEEM) include nelle opere connesse all'infrastruttura autostradale la Variante di Tavazzano con Villavesco.

Il CIPE, accoglie ed approva definitivamente il progetto di variante a nord di Villavesco con atto di delibera n.51 il 3 agosto 2011, prescrivendo all'Amministrazione Comunale, alla Provincia di Lodi e all'ANAS il perfezionamento delle cessioni/prese in consegna delle infrastrutture storiche.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto, pertanto, al perfezionamento delle attività tecniche e amministrative che riguarderanno il trasferimento dalla Società Anas S.p.a. al Comune di Tavazzano con Villavesco, della proprietà e conseguente gestione, del tratto di strada esistente compreso tra la rotatoria posta a nord della futura Variante alla S.S. n°9 di Tavazzano con Villavesco (progressiva Km 307+0,00) e l'attuale svincolo della S.P. 140 (progressiva Km 304+784).

- **MANUTENZIONI**

La predisposizione di un servizio, all'interno dell'Ufficio Tecnico, fin dal maggio 2009 che si è dedicato alla cura dei servizi manutentivi di interesse generale, nonché la creazione di una rete di relazione continua con i fornitori di servizi individuati dall'Amministrazione, puro metodo ed organizzazione, ha permesso maggiore funzionalità ed efficienza nell'azione dell'Amministrazione Comunale verso agli aspetti manutentivi del territorio finalizzata ad assicurare tempi di risposta più celeri nell'organizzazione degli interventi non calendarizzati, ovvero provenienti da segnalazioni della cittadinanza. In merito, per incentivare proficue relazioni tra l'apparato burocratico e l'Amministrazione, è stata realizzata una scheda intranet per la gestione delle segnalazioni relative allo stato di manutenzione del patrimonio comunale; la scheda è proficuamente utilizzata dal settembre 2011.

Nel corso del quinquennio sono stati realizzati significativi lavori, programmati, di manutenzione stradale che hanno riguardato prevalentemente parziali rifacimenti degli asfalti, segnaletica e

semaforizzazione, così come non meno trascurabili quelli relativi agli immobili, con attenzione particolare agli edifici scolastici.

Infine è stato individuato l'obiettivo sfidante di razionalizzare il parco macchine senza determinare disfunzioni ai Servizi. Obiettivo perfettamente centrato.

- CIMITERO

L'appalto dei lavori per la realizzazione della nuova ala del cimitero comunale denominata "terzo lotto" è stato seguito con grande attenzione fin da subito; fin dal momento della redazione del bando di gara si è provveduto ad evidenziare le particolarità dell'appalto, non ultime quelle relative al progetto derivato da un concorso idee. Tali specificità risultavano riferite al crono programma voluto dall'amministrazione a causa dell'esigenza di poter ottenere l'usabilità di una parte dell'opera secondo una specifica tempistica, nonché dell'obbligo posto in capo al soggetto aggiudicatario dei lavori di farsi carico della manutenzione ordinaria delle essenze arboree per alcuni anni. Il modello-tipo di bando è stato opportunamente adattato a tali necessità. L'appalto ha comportato, tra l'altro, la partecipazione di un numero rilevante di imprese, con conseguente mole di lavoro sia in sede di operazioni propedeutiche alla gara, sia in sede di gara, sia, infine, nelle fasi successive all'aggiudicazione.

Il finanziamento per la realizzazione del terzo lotto del cimitero comunale, è quindi stato ottenuto mediante mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, per l'ammontare dell'intero quadro economico.

I lavori sono stati eseguiti entro i tempi complessivi calendarizzati, mentre alcuni sforamenti cronoprogrammatici intermedi hanno prodotto penali che, grazie al lavoro propedeutico condotto in sede di predisposizione del bando di gara e in sede di stipula del contratto, hanno determinato la rinegoziazione contrattuale a vantaggio dell'Amministrazione Comunale. Il costo economico finale dell'opera ha rispettato le previsioni complessive del quadro economico progettuale. L'opera, che ha raccolto significativi plausi da parte degli ordini professionali dell'architettura e ingegneria ed ottenuto diverse citazioni sulle pubblicazioni del settore delle costruzioni, rappresenta certamente un esempio di edilizia cimiteriale ad alta qualità realizzativa e basso costo manutentivo.

- SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

Le esigenze di accogliere la popolazione scolastica nelle diverse fasce, materna, elementare, conseguenza dell'incremento demografico che Tavazzano ha avuto a partire dagli anni '90, ha rappresentato una delle maggiori criticità da fronteggiare per le Amministrazioni che si sono susseguite nell'ultimo ventennio. Già nel 2003 l'Amministrazione ha emesso un progetto che puntava alla realizzazione di un polo scolastico sfruttando il sedime da sempre ospitante la scuola media. L'intendimento di ricorrere per la realizzazione della scuola all'introito di proventi derivanti dal convenzionamento dalla Amministrazione Comunale con Endesa a seguito dell'autorizzazione ministeriale alla riconversione della Centrale di produzione di energia elettrica di Tavazzano con Villavesco, è evincibile dagli strumenti programmatici dell'ente che vincolava tali introiti alla realizzazione della nuova scuola.

La comunicazione da parte di EON (successa ad Endesa) di non voler procedere al suddetto progetto di riconversione industriale ha comportato un improvviso mutamento degli scenari.

L'amministrazione si è immediatamente attivata nell'ambito di tavoli istituzionali allargati al fine di individuare strategie alternative. La scelta dell'Amministrazione di convergere su una soluzione di inversione degli edifici già in uso alle scuole medie con quello delle scuole elementari, ha trovato

rapida concretezza, con lo studio di fattibilità prima, quindi la progettazione ed infine i rilevanti interventi di manutenzione straordinaria.

- **SCUOLA MATERNA**

E' stato avviato lo studio di fattibilità per la realizzazione della nuova scuola materna, che prevede l'integrazione di nuovi volumi all'edificio esistente, oltre alla sua riqualificazione. L'intervento permetterà di accogliere fino al 25% in più di alunni rispetto ad oggi. Il progetto prevede, inoltre, soluzioni per la riduzione del dispendio energetico.

- **COMMERCIO**

La crisi economica che ha colpito duramente l'Italia e l'Europa ha fatto sentire i suoi effetti negativi anche sul nostro territorio. In particolar modo, la piccola industria, l'artigianato e il commercio hanno visto generalmente calare commesse e fatturato. Non tutti, purtroppo, hanno resistito e, soprattutto nel commercio, ma anche negli altri settori, si è assistito alla chiusura di alcune attività che avevano ormai consolidato la loro presenza in paese.

La nota positiva ha riguardato l'apertura del nuovo supermercato COOP in via Gramsci, che ha risposto all'esigenza di avere nel centro del paese un punto vendita multi licenza per l'approvvigionamento quotidiano utilizzabile anche da chi non possiede un'automobile.

Sono stati, inoltre, aumentati gli stalli del mercato settimanale del mercoledì collocato in piazza Martiri per la libertà che viene assiduamente frequentato dai cittadini.

Alcuni esercizi commerciali collaborano assiduamente con la PRO LOCO e le altre associazione per la realizzazione della Fiera di Primavera, delle Sagre e del tradizionale appuntamento autunnale denominato "Castagne in piazza".

- **SPORT**

Oltre 600 persone utilizzano più o meno assiduamente gli impianti sportivi presenti in paese. Grazie al lavoro e anche al quotidiano sacrificio dei volontari delle associazioni sportive, molti cittadini possono usufruire di adeguate strutture tecniche. Nel corso di questi ultimi anni si è provveduto unicamente ad una manutenzione ordinaria degli impianti.

IL COMUNE, UN'AZIENDA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

L'impegno profuso dall'Amministrazione si è concretizzato nello studiare soluzioni organizzative e gestionali per favorire un incremento della qualità dei servizi comunali, anche confermando processi di modernizzazione di cui il Comune di Tavazzano con Villavesco è sempre stato precursore. In tale ambito è stata decisa l'adozione di un sistema di controllo di gestione finalizzato alla razionalizzazione dei costi e al controllo delle spese.

L'approvazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità degli atti amministrativi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Piano delle Performance del personale, hanno dato al Comune la capacità di misurarsi con le sfide, sempre più stringenti, della corretta relazione tra pubblica amministrazione e cittadino.

UN PAESE SERENO

Per alzare il livello della qualità della vita dei cittadini occorre, fra l'altro realizzare di una rete di servizi e proposte per i cittadini di tutte le età, perché lo vivano intensamente, rapportandosi in modo sereno con gli operatori della sicurezza. La vitalità del paese attraverso le sue varie forme di espressione ha reso concreto l'attuazione di un grande presidio collettivo a difesa del territorio. L'impegno dell'Amministrazione è stato quello di attivare un proficuo dialogo con le strutture

preposte alla sicurezza dei cittadini (Polizia Urbana, Forze dell'Ordine), per una vigilanza discreta ma efficace, diretta principalmente alla prevenzione. Non sono inoltre mancati interventi strutturali per migliorare la logistica delle strutture:

- **CASERMA CARBINIERI**

L'Amministrazione Comunale di Tavazzano ha promosso la riqualificazione della caserma dei Carabinieri coinvolgendo i Comuni di Casalmiocco, Galgagnano, Mulazzano e Sordio, rientranti nel bacino di utenza della Caserma, al fine della compartecipazione ai costi per la realizzazione dell'intervento. Il progetto, elaborato dall'Ufficio Tecnico, ha sviluppato l'intervento in due fasi. La prima fase dei lavori finalizzati al recupero abitativo dell'appartamento assegnato al Maresciallo sito al piano primo dell'edificio è stata realizzata nel corso dell'anno 2013. La fase "2", che interessa le rimanenti parti comuni dell'edificio di via Gramsci è programmata per il 2014.

- **CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE**

Nel corso del periodo 2009/2013 l'amministrazione comunale ha proseguito nell'iniziativa consortile per la gestione delle funzioni di polizia locale, assumendo all'interno del Consorzio un peso maggiore, soprattutto per quanto concerne la questione della trasformazione dell'ente da Consorzio di polizia locale ad Unione di comuni.

L'esperienza consortile, destinata per legge ad avviarsi verso la conclusione, si è rivelata positiva in termini di efficienza e di presenza del personale di polizia locale sul territorio comunale.

La necessità di adempiere agli obblighi di legge che prevedono la soppressione dei Consorzi entro il 2014 in corso e la volontà di non disperdere il lavoro svolto fino ad ora dal Consorzio, sfruttando appieno quella che considera una valida risorsa per il controllo del territorio, ha spinto l'Amministrazione comunale a fornire un apporto considerevole nella predisposizione della bozza definitiva dello Statuto dell'Unione, arrivando a giocare un ruolo determinante nella elaborazione del testo definitivo che detta le regole per la costituenda Unione.

Partendo infatti da uno studio analitico della bozza dello statuto trasmessa dal Consorzio stesso, l'Amministrazione Comunale ha sollevato alcune perplessità inducendo gli altri enti coinvolti a riconsiderare il testo base e a fare chiarezza in merito, imprimendo una considerevole accelerazione al processo di trasformazione da tempo in stand - by.

L'amministrazione comunale auspica di portare a compimento tale trasformazione nei prossimi mesi .

- **PROTEZIONE CIVILE**

Nell'ambito delle attività di Protezione Civile l'Amministrazione comunale ha supportato costantemente il GCVPC adottando le misure necessarie a renderlo maggiormente operativo ed efficiente.

L'acquisto, finalizzato nel corso del 2012, del "pick up" Mahindra, ha consentito all'amministrazione comunale di implementare il parco auto a disposizione del GCVPC, dotandolo di un nuovo mezzo di trasporto, supporto indispensabile per svolgere al meglio e in sicurezza le attività di protezione civile.

Grazie al contributo del Dipartimento Ministeriale della Protezione Civile, all'intervento di soggetti privati e con fondi dell'amministrazione comunale, nel corso del 2013 l'amministrazione ha provveduto a finalizzare l'acquisto di un modernissimo modulo "polisoccorso" complementare al nuovo pick-up che consente al GCVPC l'allestimento permanente del materiale di pronto intervento mobile in caso di necessità.

Per quanto concerne l'attività di formazione, nel corso del quinquennio 2009/2013 l'Amministrazione comunale ha garantito e sostenuto la partecipazione dei volontari del GCVPC a diversi corsi di specializzazione presso enti certificati.

Grazie all'ausilio di alcuni volontari specializzati nella formazione ai più piccoli, l'amministrazione comunale ha sostenuto durante il quinquennio 2009/2013 le attività di formazione e di informazione in materia di protezione civile presso l'intero plesso scolastico comunale.

Molte le occasioni in cui l'Amministrazione comunale ha fatto ricorso all'operato del GCVPC, cui sono stati affidati interventi di varia natura a tutela del territorio.

Tra le attività svolte dal GCVPC a puro titolo esemplificativo vale la pena ricordare, accanto al ruolo ad esso affidato all'interno del piano di emergenza eventi atmosferici, diversi interventi a carattere straordinario quali: il ripristino della percorribilità del sottopasso della stazione ferroviaria allagato in occasione di un forte temporale estivo, la rimozione di rifiuti ingombranti dalle rogge e dalle acque del fiume Sillaro, la conservazione e la pulizia dei sentieri boschivi, senza tralasciare il supporto costante alla Commissione Energia, Ecologia nelle iniziative annuali di Legambiente "Puliamo il mondo" rivolte ai bambini della scuola primaria.

Sempre nell'ambito delle iniziative di prevenzione, formazione e di informazione alla cittadinanza, di competenza dell'Amministrazione Comunale, è stato predisposto ed approvato il Piano di Emergenza Comunale, che, valutati i rischi cui è soggetto il territorio, stabilisce, in caso di calamità di varia natura, quali siano le procedure da seguire e i comportamenti da adottare da parte degli organi comunali.

L'adozione, da parte della Prefettura di Lodi, del Piano di Emergenza Esterno per lo stabilimento della Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.A, sito sul territorio comunale, ha permesso, attraverso proficui confronti con altri enti sovracomunali, la realizzazione di una simulazione di emergenza collegata al rischio industriale.

Grazie al lavoro svolto nel corso di svariati incontri con altri enti coordinati dalla Prefettura - durante i quali l'amministrazione comunale ha ricoperto un ruolo di primo piano per quanto concerne la conoscenza del territorio e la capacità di mettere in atto tutte le azioni necessarie per la salvaguardia dei cittadini in caso di incidente chimico - è stato possibile effettuare una esercitazione di protezione civile che simulava la fuoriuscita di cloro da uno degli impianti di lavorazione dello stabilimento chimico Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati.

L'esercitazione, che si è svolta il 31 gennaio 2014 e che ha visto il coinvolgimento di VV.FF, ASL, ARPA, 118, Polizia di Stato, Polfer, Arma dei carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale e GCVPC, ha permesso all'amministrazione comunale di mettere alla prova la struttura organizzativa, la capacità di fare informazione e formazione alla cittadinanza e la prontezza di reazione in caso di emergenza, consentendo nel contempo di elaborare alcune considerazioni che dovranno necessariamente trovare posto nell'indispensabile aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale.

La preparazione all'esercitazione con l'inevitabile rischio di coinvolgimento di larga parte della cittadinanza, ha fornito all'amministrazione comunale l'occasione per mettere a punto un opuscolo informativo a carattere divulgativo molto sintetico ed esaustivo sul rischio industriale; una sorta di vademecum comportamentale da adottare in caso di incidente chimico che, approvato dalla Prefettura, è stato distribuito capillarmente in tutte le famiglie.

UN PAESE CHE SI VUOLE BENE

L'attuazione piena del principio di sussidiarietà orizzontale passa attraverso il protagonismo delle forze attive sul territorio, e su un impegno a 360 gradi che l'Amministrazione ha cercato di realizzare puntando alla istituzione di un partenariato con le associazioni del paese, sui temi dello sport e delle relazioni civiche. Del resto la situazione delle finanze pubbliche rende questa strada praticamente obbligata. Di questi tempi solo con un tessuto associativo ricco e operoso è possibile organizzare eventi e servizi per offrire situazioni di svago per i nostri concittadini.

E' stato istituito l'albo comunale delle associazioni di volontariato, al quale hanno aderito associazioni nate per finalità specifiche, ma accomunate, tutte, dalla volontà di aiutare i più bisognosi e di mettere al centro della propria azione l'elemento solidaristico e di sostegno. Di tale albo fanno parte:

DENOMINAZIONE	SEDE
A.N.C.R. ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Mascherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
A.N.P.I. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Marcherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL SIPARIO"	Via Giovanni XXIII, 16 - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL NEBIOLO	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Marcherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
ASSOCIAZIONE CULTURALE TAVAZZANO CIRCUS BAND	Via Emilia, 41 - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
ASSOCIAZIONE PRO HANDICAPPATI	Piazza Risorgimento, 1 - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
ATLETICA TAVAZZANO	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Mascherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
AUSER VOLONTARIATO TAVAZZANO CON VILLAVESCO ONLUS	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Mascherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
BANCA DEL TEMPO Associazione Onlus	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Mascherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
CIRCOLO ACLI TAVAZZANO	Via Garibaldi, 11 - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
CONSULTA GIOVANILE TAVAZZANO	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Mascherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO

GRUPPO FOTOGRAFICO TAVAZZANO	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Mascherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
A.S.D. GRUPPO PODISTICO TAVAZZANO	Via Roma, 7 - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
I MATT'ATTORI DI CATY	Via San G. Bosco, 48 - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
INTER CLUB TAVAZZANO	Via Emilia, 58 c/o Ristorante San Giorgio - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
PRO LOCO di TAVAZZANO	Via Emilia, 4 c/o Centro Civico "G. Mascherpa" 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
SCI CLUB TAVAZZANO	Via Emilia, 4 - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO
ASD - TENNIS CLUB TAVAZZANO	Via Andrea Agazzi, 3 - 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO

3.1.2 Controllo strategico

Non ricorre la fattispecie

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente i sensi del D. Lgs. n. 150/2009.

Personale dei livelli:

- a. ripartizione del budget individuale nel seguente modo:
 - 40% per retribuire la performance individuale;
 - 60 % per retribuire la performance organizzativa,
- c. calcolo della quota spettante di premio riferibile alla performance individuale applicando la percentuale del risultato raggiunto da ciascun dipendente e risultante dalla scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi,
- d. calcolo della quota spettante a ciascun dipendente di premio riferibile alla performance organizzativa applicando la percentuale del risultato ottenuto a livello settoriale degli obiettivi come certificati dal nucleo di valutazione,
- e. suddivisione della valutazione complessiva nelle fasce di merito, attraverso l'attuazione di un correttivo, lo stesso, per altro, applicato dal nucleo di valutazione per la valutazione delle P.O..

Posizioni organizzative:

- a. Erogazione indennità di risultato attribuita mediante "pesatura" della posizione in base alla percentuale di raggiungimento dei risultati. Tale percentuale è costituita dalla media matematica tra la valutazione dei comportamenti organizzativi e la realizzazione degli obiettivi di settore,
- b. suddivisione della valutazione complessiva nelle fasce di merito, attraverso l'attuazione di un correttivo.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato recepito nel titolo IV bis del Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e di servizi approvato con deliberazione C.C. n. 125 del 22.12.2010.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel

L'Ente ha stabilito il mantenimento delle quote azionarie del Comune di Tavazzano con Villavesco, all'interno delle seguenti società:

- E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. - Oggetto sociale : promozione, coordinamento, controllo e l'eventuale gestione delle attività finalizzate al miglioramento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche e al razionale smaltimento dei rifiuti solidi.
- CAP Holding S.p.A. – Oggetto sociale: gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali, in primo luogo i servizi afferenti il ciclo integrato delle acque.
- Basso Lambro Impianti S.p.A. (attualmente in liquidazione) – Oggetto sociale: proprietà e amministrazione di beni reti ed altri impianti destinati ai pubblici servizi di competenza degli enti locali a norma della legislazione vigente.
- S.A.L. S.r.l. Società Acque Lodigiana – Oggetto sociale: gestione del servizio idrico integrato.

L'Ente, avendo popolazione inferiore a 15.000,00 abitanti, ai sensi del comma 5 dell'art. 147-quater del TUEL non è soggetto all'obbligo del controllo di cui al presente paragrafo nei confronti delle società partecipate.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Entrate tributarie	2.107.437,76	2.089.766,42	2.927.647,10	€ 3.426.212,93	2.979.163,27	41,36%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	836.595,45	1.012.578,37	136.660,70	€ 71.807,60	379.019,87	-54,69%
Titolo III - Entrate extratributarie Entrate correnti	560.156,29 3.504.189,50	652.695,08 3.755.039,87	718.015,86 3.782.323,66	€ 765.463,63 4.263.484,16	571.765,21 3.929.948,35	2,07% 12,15%
Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasf. di capitale	351.451,88	300.768,02	88.099,51	605.485,96	268.330,88	-23,65%
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.022.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Totale Entrate	4.877.641,38	4.055.807,89	3.870.423,17	4.868.970,12	4.198.279,23	-13,93%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Spese correnti	€ 3.414.922,27	€ 3.607.522,27	€ 3.431.739,35	€ 3.568.927,12	€ 3.603.614,02	5,53%
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 1.124.816,72	€ 282.023,72	€ 106.302,22	€ 509.885,93	€ 11.120,43	-99,01%
Titolo III - Rimborso di prestiti	€ 83.578,25	€ 87.563,26	€ 107.109,03	€ 873.520,57	€ 78.161,70	-6,48%
Totale Spese	€ 4.623.317,24	€ 3.977.109,25	€ 3.645.150,60	€ 4.952.333,62	€ 3.692.896,15	-20,12%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 342.515,32	€ 293.984,13	€ 343.630,79	€ 320.014,50	€ 276.478,18	-19,28%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 342.515,32	€ 293.984,13	€ 343.630,79	€ 320.014,50	€ 276.478,18	-19,28%

Le differenze di importi delle entrate tra titolo 1 (entrate tributarie) e titolo 2 (entrate da trasferimenti correnti) che emerge dal confronto tra le varie annualità trova ragione dalle diverse norme di carattere finanziario che hanno spostato l'allocazione di alcune risorse da un titolo all'altro del bilancio comunale.

In particolare, per quanto attiene al titolo 2° di entrata, l'entità dei trasferimenti statali nell'anno 2012 ha valore residuale in relazione all'attuazione del federalismo fiscale municipale, i cui proventi da tale anno vengono registrati nel titolo 1° – Entrate tributarie.

3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Correnti (Tit. I+II+III)	€ 3.504.190	€ 3.755.040	€ 3.782.324	€ 4.263.484	€ 3.929.948
Spese Titolo I	€ 3.414.922	€ 3.607.522	€ 3.431.739	€ 3.568.927	€ 3.603.614
Rimborso prestiti (parte del Titolo III)	€ 83.578	€ 87.563	€ 107.109	€ 873.521	€ 78.162
Differenza di parte corrente (D)	€ 5.689	€ 59.954	€ 243.475	-€ 178.964	€ 248.173
Avanzo amm. applicato spesa corrente/Copertura disavanzo (E)	€ 6.464	€ -	€ 44.800	€ 734.485	€ -
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)					
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			€ 1.893		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale (H)					
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	€ 12.153	€ 59.954	€ 286.382	€ 555.521	€ 248.173

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	€ 351.452	€ 300.768	€ 88.100	€ 605.486	€ 268.331
Entrate Titolo V (*)	€ 1.022.000	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli IV + V (M)	€ 1.373.452	€ 300.768	€ 88.100	€ 605.486	€ 268.331
Spese Titolo II (N)	€ 1.124.817	€ 282.024	€ 106.302	€ 509.886	€ 11.120
Differenza di parte capitale (P=M-N)	€ 248.635	€ 18.744	-€ 18.203	€ 95.600	€ 257.210
Entrate correnti destinate a investimenti (G)	€ -	€ -	€ 1.893	€ -	€ -
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (eventuale) (Q)	€ 21.904	€ 38.787	€ 17.100	€ 113.200	€ -
Saldo di parte capitale (P+Q-F+G-H)	€ 270.539	€ 57.531	€ 790	€ 208.800	€ 257.210

(*) Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	€ 3.284.607,96	€ 3.345.941,38	2.978.911,29	€ 3.350.314,62	€ 3.149.143,66
Pagamenti (-)	€ 3.257.343,86	€ 3.332.583,44	3.233.729,63	€ 4.210.369,22	€ 3.318.799,89
Differenza (+/-)	€ 27.264,10	€ 13.357,94	-€ 254.818,34	-€ 860.054,60	-€ 169.656,23
Residui attivi (+)	€ 1.935.548,74	€ 1.003.850,64	€ 1.235.142,67	€ 1.838.670,00	€ 1.325.613,75
Residui passivi (-)	€ 1.708.488,70	€ 938.509,94	€ 755.051,76	€ 1.061.978,90	€ 650.574,44
Avanzo (+)/ Disavanzo (-)	€ 254.324,14	€ 78.698,64	€ 225.272,57	-€ 83.363,50	€ 505.383,08

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Per spese in conto capitale	€ 371.335,60	€ 812.067,10	€ 832.437,80	€ 959.563,78	€ 1.221.572,33
Per fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Non Vincolato	€ 820.719,27	€ 936.663,76	€ 1.232.185,21	€ 1.209.107,68	€ 1.407.802,29
Totale	€ 1.442.054,87	€ 1.998.730,86	€ 2.314.623,01	€ 2.418.671,46	€ 2.879.374,62

Fare clic qui per immettere testo.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31/12	€ 2.147.125,88	€ 2.139.078,88	€ 2.427.247,48	€ 1.726.667,62	€ 1.986.881,14
Totale residui attivi finali	€ 2.419.386,50	€ 2.669.661,03	€ 2.498.843,29	€ 2.689.235,33	€ 2.360.058,79
Totale residui passivi finali	€ 3.124.457,51	€ 2.810.009,05	€ 2.611.467,76	€ 1.997.231,49	€ 1.467.565,31
Risultato di amministrazione	€ 1.442.054,87	€ 1.998.730,86	€ 2.314.623,01	€ 2.418.671,46	€ 2.879.374,62

	2009	2010	2011	2012	2013
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Fare clic qui per immettere testo.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote acc. per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			€ 23.900,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	€ 6.464,00		€ 38.000,00	€ 25.100,00	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	€ 21.904,00	€ 38.787,00		€ 113.200,00	
Estinzione anticipata di prestiti				€ 709.385,00	
Totale	€ 28.368,00	€ 38.787,00	€ 61.900,00	€ 847.685,00	€ -

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Primo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2009

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza	Tot. residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 731.258,95	€ 440.344,34	€ 3.821,78	€ -	€ 735.080,73	€ 294.736,39	€ 668.473,55	€ 963.209,94
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 68.731,15	€ 52.356,47	€ -	€ 14.274,68	€ 54.456,47	€ 2.100,00	€ 13.370,28	€ 15.470,28
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 346.910,05	€ 203.612,18	€ -	€ 35.384,76	€ 311.525,29	€ 107.913,11	€ 204.339,70	€ 312.252,81
Parziale Titoli I+II+III	€ 1.146.900,15	€ 696.312,99	€ 3.821,78	€ 49.659,44	€ 1.101.062,49	€ 404.749,50	€ 886.183,53	€ 1.290.933,03
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 9.134,13	€ -	€ -	€ -	€ 9.134,13	€ 9.134,13	€ -	€ 9.134,13
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 50.543,41	€ -	€ -	€ -	€ 50.543,41	€ 50.543,41	€ 1.022.000,00	€ 1.072.543,41
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 56.621,97	€ 37.211,25	€ -	€ -	€ 56.621,97	€ 19.410,72	€ 27.365,21	€ 46.775,93
Totale	€ 1.263.199,66	€ 733.524,24	€ 3.821,78	€ 49.659,44	€ 1.217.362,00	€ 483.837,76	€ 1.935.548,74	€ 2.419.386,50

(Certificato consuntivo quadro 11)

Ultimo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2013

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza	Tot. residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 1.588.698,28	€ 811.642,33		€ 94.800,23	€ 1.493.898,05	€ 682.255,72	€ 1.049.937,66	€ 1.732.193,38
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 10.275,00	€ 10.000,00	€ 725,00		€ 11.000,00	€ 1.000,00	€ 16.623,50	€ 17.623,50
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 614.523,42	€ 314.424,26		€ 21.782,87	€ 592.740,55	€ 278.316,29	€ 244.514,72	€ 522.831,01
Parziale Titoli I+II+III	€ 2.213.496,70	€ 1.136.066,59	€ 725,00	€ 116.583,10	€ 2.097.638,60	€ 961.572,01	€ 1.311.075,88	€ 2.272.647,89
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 400.780,81	€ 393.971,07			€ 400.780,81	€ 6.809,74	€ -	€ 6.809,74
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 50.543,41	€ -			€ 50.543,41	€ 50.543,41	€ -	€ 50.543,41
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 24.414,41	€ 8.894,53			€ 24.414,41	€ 15.519,88	€ 14.537,87	€ 30.057,75
Totale	€ 2.689.235,33	€ 1.538.932,19	€ 725,00	€ 116.583,10	€ 2.573.377,23	€ 1.034.445,04	€ 1.325.613,75	€ 2.360.058,79

(Certificato consuntivo quadro 11)

Primo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2009

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti gest. compet.	Totale residui fine gest.
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 785.237,08	€ 505.816,85	€ -	€ 76.157,13	€ 709.079,95	€ 203.263,10	€ 564.694,63	€ 767.957,73
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 1.920.946,83	€ 690.850,79	€ -	€ 76.728,48	€ 1.844.218,35	€ 1.153.367,56	€ 1.096.864,18	€ 2.250.231,74
Titolo III - Spese per rimb. prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 123.012,35	€ 63.674,20	€ -	€ -	€ 123.012,35	€ 59.338,15	€ 46.929,89	€ 106.268,04
Totale	€ 2.829.196,26	€ 1.260.341,84	€ -	€ 152.885,61	€ 2.676.310,65	€ 1.415.968,81	€ 1.708.488,70	€ 3.124.457,51

Ultimo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2013

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti gest. compet.	Totale residui fine gest.
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 788.593,68	€ 427.160,43	€ -	€ 51.400,04	€ 737.193,64	€ 310.033,21	€ 588.862,85	€ 898.896,06
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 1.065.063,24	€ 621.689,74	€ -	€ 4.798,10	€ 1.060.265,14	€ 438.575,40	€ 11.120,43	€ 449.695,83
Titolo III - Spese per rimb. prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 143.574,57	€ 60.212,27	€ -	€ 14.980,04	€ 128.594,53	€ 68.382,26	€ 50.591,16	€ 118.973,42
Totale	€ 1.997.231,49	€ 1.109.062,44	€ -	€ 71.178,18	€ 1.926.053,31	€ 816.990,87	€ 650.574,44	€ 1.467.565,31

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI al 31/12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Entrate tributarie	€ 318.908,97	€ 122.661,80	€ 240.684,95	€ 1.049.937,66	€ 1.732.193,38
Titolo II - Contributi e trasferimenti	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 16.623,50	€ 17.623,50
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 125.578,65	€ 37.347,03	€ 115.390,61	€ 244.514,72	€ 522.831,01
Parziale Titoli I+II+III	€ 444.487,62	€ 160.008,83	€ 357.075,56	€ 1.311.075,88	€ 2.272.647,89
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ 6.400,60	€ 409,14	€ -	€ -	€ 6.809,74
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 50.543,41	€ -	€ -	€ -	€ 50.543,41
Parziale Titoli IV+V	€ 56.944,01	€ 409,14	€ -	€ -	€ 57.353,15
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 14.199,88	€ -	€ 1.320,00	€ 14.537,87	€ 30.057,75
Totale Generale	€ 515.631,51	€ 160.417,97	€ 358.395,56	€ 1.325.613,75	€ 2.360.058,79

RESIDUI PASSIVI al 31/12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Spese correnti	€ 123.470,35	€ 71.660,90	€ 114.901,96	€ 588.862,85	€ 898.896,06
Titolo II - in conto capitale	Spese € 427.673,96	€ 6.160,80	€ 4.740,64	€ 11.120,43	€ 449.695,83
Titolo III - Rimborso prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 42.890,79	€ 5.044,65	€ 20.446,82	€ 50.591,16	€ 118.973,42
Totale Generale	€ 594.035,10	€ 82.866,35	€ 140.089,42	€ 650.574,44	€ 1.467.565,31

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Residui attivi Tit. I (a)	€ 735.080,73	€ 962.066,49	€ 1.063.758,04	€ 1.239.151,99	€ 1.493.898,05
Residui attivi Tit. III (b)	€ 311.525,29	€ 306.315,20	€ 406.898,93	€ 594.592,57	€ 592.740,55
Residui attivi Tit. I+III (c=a+b)	€ 1.046.606,02	€ 1.268.381,69	€ 1.470.656,97	€ 1.833.744,56	€ 2.086.638,60
Accertamenti Tit. I (d)	€ 2.107.437,76	€ 2.089.766,42	€ 2.927.647,10	€ 3.426.212,93	€ 2.979.163,27
Accertamenti Tit. III (e)	€ 560.156,29	€ 652.695,08	€ 718.015,86	€ 765.463,63	€ 571.765,21
Accertamenti Tit. I+III (f=d+e)	€ 2.667.594,05	€ 2.742.461,50	€ 3.645.662,96	€ 4.191.676,56	€ 3.550.928,48
Rapporto c/f	39%	46%	40%	44%	59%

5. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Mancato rispetto del patto di stabilità interno

Nel periodo 2009 -2013 il Comune di Tavazzano con Villavesco ha sempre rispettato i vincoli imposti dalla normativa in materia di patto di stabilità interno.

5.2 Sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità interno

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V – cat. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale (a)	€ 2.104.074,00	€ 2.699.932,28	€ 2.592.823,25	€ 1.719.302,68	€ 1.641.140,98
Popolazione residente (b)	6.057	6.125	6.241	6.234	6.183
Rapporto residuo debito/popolazione (a/b)	€ 347,38	€ 440,81	€ 415,45	€ 275,79	€ 265,43

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel.

	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi (a)	€ 65.240,36	€ 85.371,48	€ 104.318,46	€ 100.543,12	€ 56.280,29
Entrate correnti (b)	€ 3.504.189,50	€ 3.755.039,87	€ 3.782.323,66	€ 4.263.484,16	€ 3.929.948,35
Rapporto interessi passivi/entrate correnti ex art. 204 Tuel (a/b)	1,86%	2,27%	2,76%	2,36%	1,43%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato).

Tipo di operazione					
Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Flussi negativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

7. Risultati economico-patrimoniali e debiti fuori bilancio

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 Tuel

Anno 2008 (*)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 65.638,82	Patrimonio netto	€ 5.426.116,42
Immobilizzazioni materiali	€ 11.837.811,41	Conferimenti	€ 8.307.796,53
Immobilizzazioni finanziarie	€ 7.212,31	Debiti	€ 2.105.927,95
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	€ 1.852,25
Crediti	€ 1.274.495,55		
Attività fin. non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 2.646.679,38		
Ratei e risconti attivi	€ 9.855,68		
Totale	€ 15.841.693,15		€ 15.841.693,15

(*) Il primo anno del mandato è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

Anno 2013 (**)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 248.396,29	Patrimonio netto	€ 7.943.732,72
Immobilizzazioni materiali	€ 11.791.966,14	Conferimenti	€ 7.711.560,66
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.682.343,32	Debiti	€ 2.673.972,54
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	€ 5.147,86
Crediti	€ 2.869.436,90		
Attività fin. non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 1.726.667,62		
Ratei e risconti attivi	€ 15.603,51		
Totale	€ 18.334.413,78		€ 18.334.413,78

(**) L'ultimo anno del mandato è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
A) Proventi della gestione	€ 3.387.361,78	€ 3.625.261,20	€ 3.620.238,70	€ 4.030.782,44	€ 3.856.076,31
B) Costi della gestione di cui:	€ 3.770.160,92	€ 3.940.415,11	€ 3.818.806,56	€ 3.974.180,85	€ 4.063.453,57
- quote di ammortamento di esercizio	€ 448.648,38	€ 469.574,90	€ 519.392,04	€ 535.942,45	€ 532.566,25
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	€ -	€ 7.535,47	€ 15.099,40	€ 7.262,18	€ -
utili	€ -	€ 7.535,47	€ 15.099,40	€ 7.262,18	€ -
interessi su capitale di dotazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
trasf. ad aziende speciali e partecipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D20) Proventi finanziari	€ 7.698,42	€ 4.698,98	€ 12.647,96	€ 12.948,01	€ 2.004,38
D21) Oneri finanziari	€ 65.240,36	€ 85.371,48	€ 104.318,46	€ 100.543,12	€ 56.280,29
E) Proventi e oneri straordinari					
<i>Proventi</i>	€ 2.927.634,49	€ 405.450,31	€ 429.235,25	€ 750.544,34	€ 632.623,84
Insussistenze del passivo	€ 76.157,13	€ 52.482,64	€ 68.196,83	€ 119.033,34	€ 66.380,08
Sopravvenienze attive	€ 2.851.477,36	€ 352.967,67	€ 361.038,42	€ 460.738,00	€ 308.884,80
Plusvalenze patrimoniali	€ -	€ -	€ -	€ 170.773,00	€ 257.358,96
<i>Oneri</i>	€ 78.568,92	€ 727.850,81	€ 25.448,45	€ 35.877,59	€ 132.301,80
Insussistenze dell'attivo	€ 49.659,44	€ 691.219,66	€ 15.609,82	€ 17.512,58	€ 116.583,10
Minusvalenze patrimoniali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamento svalut. crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oneri straordinari	€ 28.909,48	€ 36.631,15	€ 9.838,63	€ 18.365,01	€ 15.718,70
Risultato economico di esercizio	€ 2.408.724,49	-€ 710.691,44	€ 128.647,84	€ 690.935,41	€ 238.668,87

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 Tuel.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002-

Tali debiti sono così classificabili:

2009	2010	2011	2012	2013
€ 0,00	€ 0,00	€ 23.900,00	€ 0,00	€ 0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati (quadro 10 del certificato al conto consuntivo)

Fare clic qui per immettere testo.

DEBITI FUORI BILANCIO	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Copertura di disavanzi di consorzi, azienda speciali e di istituzioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricapitalizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Procedure espropriative o occupazione d'urgenza per opere pubblica utilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Acquisizione di beni e servizi	€ -	€ -	€ 23.900,00	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ 23.900,00	€ -	€ -

Procedimenti di esecuzione forzata (quadro 10 bis del certificato al conto consuntivo)

	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Debiti fuori bilancio da riconoscere

Alla data di compilazione della presente Relazione di fine mandato non risultano debiti fuori di bilancio da riconoscere, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili dei settori e dei servizi dell'Ente.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1 c.557 e 562 L.296/2006)	€ 814.397,00	€ 800.976,29	€ 800.777,99	€ 800.563,33	€ 790.449,47
Importo spesa di personale	€ 800.976,29	€ 800.777,99	€ 800.563,33	€ 790.449,47	€ 790.185,00
Rispetto del limite di spesa	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,45%	22,20%	23,33%	22,15%	21,92%

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale/Abitanti	€ 143,30	€ 139,21	€ 136,81	€ 135,49	€ 130,77
--------------------------	----------	----------	----------	----------	----------

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Abitanti/Dipendenti	275	292	297	297	294
---------------------	-----	-----	-----	-----	-----

Il rapporto medio nazionale dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 16.03.2011 per il triennio 2011-2013 per gli enti in condizioni di dissesto per i Comuni di fascia demografica 3.000-9.999 è pari a 1/144, mentre il parametro dipendenti/popolazione utile al fine della deroga dei limiti di spesa del personale per la fascia demografica 5.000-9.999 è pari a 1/172. La situazione dell'Ente è dunque più "penalizzante" rispetto al parametro nazionale per tutto il periodo considerato.

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa rapporti di lavoro flessibile	€ 19.840,93	€ 9.771,55	€ 2.036,22	€ 9.323,61	€ 8.065,00

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti risultano siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ai sensi della normativa vigente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€ 62.056,36	€ 50.218,85	€ 59.165,20	€ 52.339,99	€ 49.218,85

L'aumento del fondo 2011 rispetto al limite 2010 è dovuto unicamente all'incremento per somme a titolo di economie (risparmi) sul fondo risorse decentrate non distribuito negli anni precedenti.

8.8 Provvedimenti ex art. 6 bis D.Lgs. 165/2001 e art. 3, comma 30, L. 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato i provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, L. 244/2007 in quanto non ha effettuato esternalizzazioni nel periodo considerato.

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di **Controllo** per la Lombardia – ha compiuto, in fase di controllo sui bilanci consuntivi 2011, ai sensi dei commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, un'istruttoria i cui esiti sono contenuti nella delibera n. 444/2013. Da tale istruttoria è emerso che non si sono riscontrate gravi irregolarità ma alcune criticità riguardanti da un lato la situazione dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio e dall'altro quella relativa a due società partecipate dall'ente che risultano essere in perdita (Basso Lambro Impianti S.P.A. ed E.A.L. S.P.A.). L'istruttoria in questione si è conclusa con l'invito nei confronti dell'Amministrazione a proseguire nel lavoro di revisione e monitoraggio atto a garantire il rispetto delle imposizioni di legge con un'attenta e costante verifica dei residui attivi e passivi ed a svolgere una specifica vigilanza sulla regolarità contabile della gestione in generale ed in particolare sulle società di cui detiene partecipazione.

Nel periodo 2009-2013 la Corte dei Conti Sezione **Giurisdizionale** non ha adottato sentenze nei confronti del Comune.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel periodo 2009-2013 l'Organo di revisione non ha evidenziato gravi irregolarità contabili.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

In conformità alle disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica.

In particolare:

- L'ente ha adottato la deliberazione C.C. n. 52 in data 15.12.2008, ai sensi dell'art. comma 594, legge n° 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008), il piano triennale 2009-2011 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- L'ente ha provveduto a rispettare nel periodo 2009-2013 i limiti di spesa del personale con riferimento all'art. 1, comma 557 legge 296/2006;
- L'Ente, nell'ambito delle attività di acquisizioni di beni e servizi, abitualmente fa ricorso alla piattaforma Consip e Me.P.A. per la ricerca dei migliori prodotti al minor costo;
- L'Ente rispetta i limiti di spesa di cui alla Legge 122/2010, art. 9 comma 28, art. 6 commi 7, 8, 12, 13 e 14 (contenimento spese per incarichi, personale a tempo determinato, automezzi, missioni, formazione e rappresentanza).

PARTE SESTA

Organismi controllati

1. Organismi controllati

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni in società di capitale:

- E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. - Oggetto sociale : promozione, coordinamento, controllo e l'eventuale gestione delle attività finalizzate al miglioramento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche e al razionale smaltimento dei rifiuti solidi.
- CAP Holding S.p.A. – Oggetto sociale: gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali, in primo luogo i servizi afferenti il ciclo integrato delle acque.
- Basso Lambro Impianti S.p.A. (attualmente in liquidazione) – Oggetto sociale: proprietà e amministrazione di beni reti ed altri impianti destinati ai pubblici servizi di competenza degli enti locali a norma della legislazione vigente.
- S.A.L. S.r.l. Società Acque Lodigiana – Oggetto sociale: gestione del servizio idrico integrato.

L'Ente non possiede partecipazioni di consistenza tale da esercitare controllo su tali organismi. E non ha conferito direttamente servizi a tali società partecipate.

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni in consorzi ed aziende consortili:

- Consorzio Intercomunale di Polizia Locale Nord Lodigiano;
- Consorzio Lodigiano per i servizi alla Persona;
- Consorzio per la formazione professionale e l'educazione permanente.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008?

1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2009

Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5-Consorzio Lodigiano servizi alla Persona	Servizi socio assistenziali			€ 8.185.462,00	2,27%	€ 440.517,00	€ 27.080,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi di (1) azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona, (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitali e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2013

Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5-Consortio Lodigiano servizi alla Persona	Servizi socio assistenziali			€ 11.351.465,00	2,42%	€ 305.906,00	€ -

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Non sono stati adottati provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Tavazzano con Villavesco che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 24 febbraio 2014

IL SINDACO
Giuseppe Russo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Revisore Unico
D.ssa Paola Cella

"Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 c. 1, 1bis e 2 del D.lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.ii. – Codice dell'Amministrazione digitale"